

SGUARDI PLURALI SULL'ITALIA PLURALE



Sguardi plurali sull'Italia plurale

Le ragioni di questo bando

Le immagini fotografiche e video giocano un ruolo centrale nella formazione degli immaginari collettivi e delle opinioni pubbliche, e contribuiscono in modo determinante alla creazione di comunità immaginate su scala nazionale e sovranazionale.

Nonostante l'Italia sia di fatto un Paese plurale, nel quale si esprimono sguardi e sensibilità culturali complesse e stratificate, le istituzioni politiche e culturali tendono a rappresentare l'identità nazionale in maniera molto uniforme, riproducendo immaginari lontani dalla concretezza delle relazioni vissute.

Inoltre le immagini fotografiche diffuse dai media e dalle istituzioni e che raccontano realtà sociali e culturali legate alla migrazione sono quasi esclusivamente prodotte da professionisti privi di esperienza di migrazione a livello personale o familiare.

Tuttavia oggi non sono pochi i giovani con un retroterra migratorio che in Italia hanno svolto o stanno svolgendo percorsi formativi nell'ambito delle arti grafiche e fotografiche, che stanno iniziando a lavorare come professionisti del settore o che coltivano questa passione a fianco di altri percorsi professionali e di studio.

Per queste ragioni, FIERI, che da quasi vent'anni conduce ricerche su tematiche migratorie avendo come interlocutori non solo il mondo accademico ma anche la società civile e le istituzioni, indice un bando di concorso per selezionare e premiare opere fotografiche, in particolare rivolto a giovani con un retroterra migratorio.

L'iniziativa è promossa insieme a CSC Carbonia della Società Umanitaria – La Fabbrica del Cinema e in collaborazione con Camera – Centro Italiano della Fotografia.

Requisiti di partecipazione al bando

I requisiti per partecipazione al presente bando sono:

- Avere residenza in Italia;
- Essere nati/e all'estero e immigrati/e in Italia o essere nati/e in Italia da almeno un genitore di origine straniera;
- Avere un'età inferiore a 35 anni (non ancora compiuti al momento della presentazione della candidatura)

SGUARDI PLURALI SULL'ITALIA PLURALE



Modalità di partecipazione

Per partecipare al concorso è necessario inviare i seguenti materiali. (Tutti i materiali possono essere inviati esclusivamente in formato digitale tramite il sito gratuito di file sharing *WeTransfer*, all'indirizzo mail fieri@fieri.it con la dicitura "Bando Sguardi Plurali" in oggetto **entro e non oltre le ore 24 del giorno 29 agosto 2021**):

- Modulo compilato con breve biografia, illustrante la propria esperienza migratoria individuale o familiare; introduzione scritta al progetto (massimo 2.500 caratteri spazi inclusi) che presenti il tema e l'ambientazione; liberatoria per il trattamento dei dati personali;
- 10 fotografie nominate nel seguente modo: nome.cognome_titoloprogetto_01,...02,...03 e corredate da didascalie;
- Le fotografie potranno essere a colori o bianco/nero, con una risoluzione di 1500px (lato lungo) e un peso inferiore a 2MB. I partecipanti dovranno poi impegnarsi a fornire un file adeguato alla stampa (con una dimensione minima di 9000px per lato lungo e una risoluzione di 300dpi).

Il modulo è scaricabile dal sito di Fieri all'indirizzo <https://www.fieri.it/sguardi-plurali-sullitalia-plurale/>

Si invitano tutti i partecipanti al concorso a pubblicare una delle immagini su Instagram, usando gli hashtag: **#sguardiplurali #FIERI #migrazioni #carboniaff #umanitaria #howtofilmtheworld #CAMERAtorino**

Il progetto dovrà essere ambientato in Italia e potrà riguardare molteplici ambiti della quotidianità, in cui emerga la pluralità culturale e sociale contemporanea. Solo a titolo di esempio potrà descrivere gli spazi del lavoro, dell'abitare, gli spazi educativi, dell'aggregazione sociale, sportiva o religiosa, gli spazi della cura, i luoghi della marginalità e della detenzione, i mondi urbani e i mondi rurali...

I materiali inviati dovranno essere inediti e mai presentati al pubblico attraverso mostre o pubblicazioni.

SGUARDI PLURALI SULL'ITALIA PLURALE



Premi

La giuria, composta da **Pietro Cingolani** (antropologo, Università di Bologna e FIERI), **Monica Poggi** (curatrice di Camera, Torino), **Annalisa Frisina** (sociologa visuale, Università di Padova), **Mariagiulia Grassilli** (antropologa, Università di Bologna e direttrice del Festival Human Rights Nights), **Délio Jasse** (fotografo e videoartista), **Suranga Deshapriya Katugampala** (fotografo e videoartista) e **Andrea Tinterri** (Curatore e critico d'arte contemporanea per la Società Umanitaria), valuterà i lavori secondo criteri di qualità e innovatività contenutistica e secondo criteri di qualità e maturità estetica e attribuirà, a proprio insindacabile giudizio, i seguenti premi:

1° Premio: 2.000 euro (lordi); **2° Premio:** 1.000 euro (lordi); **3° Premio:** 500 euro (lordi).

I lavori premiati, accompagnati da una selezione di immagini dagli altri lavori partecipanti, saranno presentati sul sito di FIERI e oggetto di una esposizione itinerante.

La premiazione e la prima esposizione è prevista a Carbonia, il 7 ottobre 2021, nell'ambito della manifestazione "How to film the world", una seconda esposizione a Bologna, nell'autunno del 2021, una terza a Torino, nell'inverno del 2021 e una quarta a Milano, nella primavera del 2022.

Il media partner dell'iniziativa destinerà una sezione specifica della propria testata alla pubblicazione di uno o più lavori premiati.

Diritti

Gli autori cederanno a FIERI e al CSC Carbonia della Società Umanitaria – La Fabbrica del Cinema i diritti di utilizzo delle singole fotografie esclusivamente per finalità di promozione istituzionale delle loro attività (sito web, materiale promozionale come brochure o locandine legate all'attività istituzionale, bilancio sociale, rapporti di ricerca), indicando i crediti.